

Casa del cinema

Largo Mastroianni 1 ingresso libero. Info tel 327.5890801

Israele da film con Unorthodox e Golda Meir

di **Franco Montini**

Il cinema israeliano è sempre stato specchio della complessità, del multiculturalismo, delle contraddizioni, dei conflitti che caratterizzano la realtà del paese. Ne fa testimonianza il Pitigliani Kolno'a Festival, vetrina del cinema ebraico, in programma da oggi a mercoledì 20 novembre. Queste caratteristiche si ritrovano anche nella produzione di Eran Riklis, il regista de "La sposa siriana" e "Il giardino dei limoni", ospite d'onore di quest'anno, che domenica interverrà per presentare i suoi film più recenti: "Dancing

Arabs", storia di un ragazzo palestinese/israeliano e della sua difficile integrazione in una prestigiosa scuola di Gerusalemme e "Shelter", thriller spionistico con protagonisti un'agente del Mossad e un'informatrice libanese.

Ad inaugurare il festival, questa sera alle 20,30, è stato scelto "The Unorthodox", film drammatico che racconta l'incapacità degli ebrei sefarditi ad integrarsi nella società israeliana più occidentale. Il regista Eliran Malka sarà in sala per la presentazione. Sempre in tema di contrasti, da segnalare, in programma

domenica, un altro lungometraggio, "Working Women" di Michal Aviad, che, attraverso la storia di Orna, vittima delle avances del suo capo, affronta un argomento d'attualità: gli abusi e la violenza cui spesso sono sottoposte le donne. Oltre ai film, nel festival israeliano c'è spazio anche serie tv, cortometraggi e documentari. Fra quest'ultimi "Golda", in programma lunedì alle 21, che, tra testimonianze di sostenitori e oppositori, filmati d'archivio e una rara intervista, traccia il ritratto di Golda Meir, prima ed unica donna premier d'Israele.

